UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

PROGRAMMA DI INTERVENTI DI INFRASTRUTTURAZIONE E SERVIZI CORRELATI ALLO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
(Legge Regionale 28 dicembre 2009 n. 5, art. 5)

Accordo di Programma Quadro

“Portualità turistica regionale”

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO

"Portualità turistica regionale"

L'anno duemilaundici, il giorno _____ del mese di _____, tra la Regione Autonoma della Sardegna, rappresentata dal Presidente della Regione Ugo Cappellacci, dall'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio Giorgio La Spisa e dall'Assessore dei Lavori Pubblici Angela Nonnis;

e

Il comune di Alghero, con sede in Alghero, rappresentato dal Sindaco Marco Tedde

Il comune di Baunei, con sede in Baunei, rappresentato dal Sindaco Salvatore Corrias

Il comune di Calasetta, con sede in Calasetta, rappresentato dal Sindaco Antonio Vigo

Il comune di Castelsardo, con sede in Castelsardo, rappresentato dal Sindaco Matteo Giovanni Santoni

Il comune di Orosei, con sede in Orosei, rappresentato dal Sindaco Francesco Paolo Mula

Il comune di Portoscuso, con sede in Portoscuso, rappresentato dal Sindaco Adriano Puddu

Il comune di Teulada, con sede in Teulada, rappresentato dal Sindaco Giovanni Albai

Il comune di Villaputzu, con sede in Villaputzu, rappresentato dal Sindaco Gianfranco Piu

Il comune di Villasimius, con sede in Villasimius, rappresentato dal Sindaco Salvatore Sanna

Il Consorzio Rete Porti Turistici della Sardegna, rappresentato dal Presidente Franco Cuccureddu

Premesso che

- la Regione Autonoma della Sardegna con **Legge Regionale 28 dicembre 2009, n. 5, art. 5, comma 1** ha istituito un fondo per il finanziamento di infrastrutture e servizi correlati allo sviluppo delle attività produttive;
- lo stesso articolo stabilisce, inoltre, che la Giunta regionale debba adottare una deliberazione riportante le modalità di funzionamento del fondo stesso;
- la Giunta regionale con Deliberazione **n. 16/21 del 20 aprile 2010**, approvata definitivamente con Deliberazione **n. 21/46 del 3 giugno 2010**, ha definito le modalità di funzionamento del fondo per la realizzazione di un programma pluriennale di infrastrutture e di servizi correlati allo sviluppo delle attività produttive;
- la finalità della predisposizione di un programma pluriennale di interventi infrastrutturali e di servizi è di consentire di supportare lo sviluppo di nuove attività produttive e la crescita competitiva di quelle esistenti, in particolare nelle aree di crisi e nei territori svantaggiati, al fine di contrapporsi alle emergenze economiche, sociali e territoriali attraverso il potenziamento e la

modernizzazione dei sistemi locali nei quali tali interventi si vanno a concretizzare in maniera integrata;

- il programma di interventi in nessun modo si configurano quali aiuti di stato, in quanto azioni infrastrutturali e servizi aventi esclusiva natura pubblica, la norma citata fa espresso riferimento a quanto predisposto dall'art. 25, comma 5 bis, della L.R. 29 maggio 2007 n. 2 che prevede la concentrazione territoriale delle risorse finanziarie attraverso investimenti per infrastrutture e servizi pubblici a supporto di attività produttive, anche ai sensi della L.R. 26 febbraio 1996, n. 14, in modo che possa essere garantito un efficace coordinamento nell'attuazione degli interventi a favore delle micro, piccole e medie imprese previsti in programmi finanziati o cofinanziati con risorse regionali, attuati direttamente o delegati a enti locali o agenzie di sviluppo;
- la L.R. n. 14/1996 e successive modifiche, L.R. 37/1996 e L.R. 32/1997, disciplina le modalità di definizione degli Accordi di Programma, prevedendo anche la possibilità di successivi atti aggiuntivi e rimodulazioni, in relazione ad ulteriori opere ed interventi integrativi del programma di interventi originario, da approvarsi con deliberazione della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore della Programmazione;
- la programmazione di investimenti pubblici a supporto delle attività produttive risponde pienamente a quanto previsto dal Programma Regionale di Sviluppo (PRS), in ordine alla messa in campo di interventi in grado di innescare processi di crescita della competitività dei sistemi produttivi locali e rafforza il percorso di attivazione degli strumenti necessari allo sviluppo di ciascun ambito territoriale, come le aree di crisi, le aree svantaggiate e le aree urbane, rispetto alle quali è stato già attivato un complesso di azioni a sostegno degli investimenti privati per lo sviluppo di Progetti di Filiera e di Sviluppo Locale, con la predisposizione delle direttive di attuazione approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 12/15 del 25.3.2010, come previsto dai commi 37 e 38, della L.R. n. 3/2009;
- tale approccio consente anche la valorizzazione delle potenzialità individuate dagli strumenti di programmazione, progettazione e pianificazione partecipate messi in campo a livello territoriale, dalla Progettazione Integrata ai Piani di Sviluppo Locale (PSL), realizzati mediante approcci Leader dai Gruppi di Azione Locale (GAL), fino alla Pianificazione Strategica. In particolare la Pianificazione Strategica ed i Piani di Sviluppo Urbani (PISU) saranno punto di riferimento per l'attivazione di servizi e/o realizzazione di opere e per la progettazione e realizzazione preliminare di opere infrastrutturali da configurarsi come insieme coordinato di interventi integrati, caratterizzati da forte rilevanza strategica, in grado di concretizzare il processo di pianificazione strategica già avviato e di realizzare, in un'ottica di sostenibilità, gli obiettivi di sviluppo socio economico attraverso il miglioramento della qualità urbana ed ambientale;
- nella medesima Deliberazione l'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio - Centro Regionale di Programmazione, è individuato quale soggetto responsabile

dell'attuazione del programma, in raccordo con gli Assessorati e gli altri soggetti coinvolti nel processo;

- detta Deliberazione precisa che la concessione di finanziamenti per l'attuazione delle azioni è preceduta da procedure di carattere negoziale in modo da coordinare gli interventi con la programmazione regionale. Tale procedura prevede la presentazione della proposta di intervento; l'attivazione del tavolo di lavoro partenariato territoriale – Regione; la condivisione della strategia di sviluppo, degli obiettivi, delle azioni e delle modalità di attuazione; la presentazione della domanda definitiva e, infine, la sottoscrizione di un Accordo di Programma tra la Regione e il soggetto od i soggetti proponenti il progetto, nel caso in cui questo sia stato valutato positivamente;
- la Giunta regionale con Deliberazione n. 32/52 del 15 settembre 2010, ha definito il piano di attività in ordine al primo programma pluriennale di interventi di infrastrutturazione e servizi correlati allo sviluppo delle attività produttive ex art. 5 comma 1 L.R. n. 5/2009 e Deliberazioni della Giunta Regionale n. 16/21 del 20 aprile 2010 e n. 21/46 del 3 giugno 2010;
- la medesima Deliberazione chiarisce che le iniziative oggetto della stessa sono state individuate in stretta coerenza con le priorità del PRS, sulla base delle esigenze emerse nel corso degli incontri territoriali di presentazione del PRS e, infine, con le proposte progettuali espresse formalmente dai territori;
- tra le tipologie di intervento previste la citata deliberazione 16/21 del 20 aprile 2010, insieme alla deliberazione n. 12/20 del 10 marzo 2011 che approva, ai sensi della L.R. 19 gennaio 2011, n. 1, art. n. 4, l'Atto di indirizzo per la gestione delle risorse a valere sul fondo istituito in attuazione dell'art. 5, comma 1 della L.R. 28 dicembre 2009" n. 5, all'interno della macrocategoria "infrastrutture a supporto dello sviluppo integrato del territorio, delle attività produttive e della cultura d'impresa", sono ricomprese tra le tipologie di azione lo "sviluppo di infrastrutture direttamente connesse al potenziamento ed ottimizzazione delle principali filiere territoriali delle produzioni ittiche e agricole e delle principali produzioni artigianali tradizionali, artistiche e innovative, in ottica integrata con i sistemi turistici locali e regionali";
- tra le modalità procedurali definite per l'individuazione degli interventi è previsto anche il *top down*, ovvero la possibilità per la Giunta regionale di selezionare e attuare interventi strategici che abbiano un impatto sull'intero territorio regionale. È previsto, inoltre, che la Giunta possa individuare un soggetto pubblico diverso per l'attuazione dell'intervento, sulla base di un provvedimento amministrativo di delega;
- la Giunta regionale con **Deliberazione n. 47/57 del 30 dicembre 2010**, ha preso atto di ulteriori esigenze emerse nel corso degli incontri territoriali e formalizzate con le proposte progettuali pervenute, in stretta coerenza con le priorità del PRS, ed è stato individuato, fra gli altri, l'intervento denominato "Portualità turistica regionale" per un importo pari a € 7.000.000,00;

- con la medesima Deliberazione, la Giunta regionale ha dato mandato agli Assessorati competenti di procedere all'adozione dei provvedimenti necessari all'esecuzione della deliberazione sopra indicata;
- detta Deliberazione prevede che il Centro Regionale di Programmazione ponga in essere tutti gli atti necessari per la predisposizione degli Accordi di Programma, secondo le procedure individuate dalla delibera 32/52 del 15.09.2010, da sottoscriversi con i soggetti coinvolti nei progetti;
- il Consiglio Regionale ha approvato la Legge Regionale 19/01/2011, n. 1 concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione" (Legge Finanziaria 2011);
- il Consiglio Regionale ha approvato la Legge Regionale 19/01/2011, n. 2 concernente "Bilancio di previsione per l'anno 2011 e bilancio pluriennale per gli anni 2011 – 2013" della Regione Autonoma della Sardegna;
- la deliberazione della Giunta regionale **n. 12/20 del 10 marzo 2011** che approva, ai sensi della L.R. 19 gennaio 2011, n. 1, art. n. 4, l'Atto di indirizzo per la gestione delle risorse a valere sul fondo istituito in attuazione dell'art. 5, comma 1 della L.R. 28 dicembre 2009" n. 5, e le direttive di attuazione per la realizzazione delle opere pubbliche cantierabili;
- in esecuzione della citata deliberazione, il Centro Regionale di Programmazione, d'intesa con l'Assessorato dei Lavori Pubblici, in data 30 giugno 2011 ha attivato il tavolo istituzionale di partenariato inerente il Progetto Portualità turistica regionale, coinvolgendo non solo i Comuni nei quali sono localizzati gli interventi, ma anche i rappresentanti della Rete Porti Turistici della Sardegna. Il Tavolo ha esaminato le proposte pervenute e si è condivisa l'impostazione metodologica per l'avvio del Progetto. Sono seguiti gli incontri tecnici del tavolo, in cui sono stati definiti gli elementi costitutivi del progetto e le modalità di attuazione. In data 14 luglio 2011 si è tenuto il tavolo di partenariato istituzionale, che ha condiviso lo schema di Accordo di Programma Quadro, che viene sottoposto alla approvazione della Giunta Regionale;

Coerentemente con

- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2010-2014, strumento principale della programmazione finanziaria e economica regionale nel quale sono definite le strategia d'azione e coordinati progetti attuativi nei diversi settori per tutta la durata della legislatura ed in particolare con le seguenti linee di indirizzo:
    - privilegiare l'approccio locale allo sviluppo, quale metodologia di lavoro che consente il più completo coinvolgimento delle rappresentanze istituzionali ed economico sociali e finalizzare l'intervento regionale a procedure che garantiscano la concentrazione e l'integrazione delle risorse;

- favorire la promozione, la crescita e la valorizzazione delle comunità locali attraverso le risorse e gli strumenti finanziari disponibili;
- individuare misure urgenti per situazioni particolari e tempestive per problematiche occupazionali in aree e settori di crisi;

– il quadro di tale integrazione, per il quale i Progetti in attuazione dell'art. 5 comma 1 della L.R. 5/2009, possono anche essere finanziati con le risorse dei Programmi Operativi della Programmazione Unitaria 2007-2013, ovvero con il contributo del Fondo Sociale Europeo (FSE), del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), in coerenza con gli specifici obiettivi;

– gli obiettivi specifici e operativi del POR FESR 2007-13, Asse di riferimento: Asse V Sviluppo Urbano - Obiettivo specifico: 5.1 Promuovere la riqualificazione integrata delle aree urbane migliorandone le condizioni ambientali, sociali e produttive e rafforzandone la relazione con il territorio – Obiettivo operativo 5.1.1 Ottimizzare la mobilità sostenibile, la rete dei collegamenti e i servizi di accesso - Linea di attività 5.1.1.g Completamento delle infrastrutture logistico-portuali (Cod. spesa 30)

Considerato che

– le fasi del processo sono state realizzate in stretto raccordo tra la parti sottoscriventi, che insieme all'Amministrazione Regionale hanno costituito un Tavolo partenariale di lavoro, ai fini della condivisione della strategia di sviluppo, degli obiettivi, delle azioni e delle modalità di attuazione del presente Accordo di Programma.

Tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula quanto segue:

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO

Portualità turistica regionale

Articolo 1
Premesse

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

Articolo 2
Oggetto e Finalità

Il presente Accordo prevede interventi sulla portualità turistica regionale, in particolare nei Comuni di Alghero, Baunei, Calasetta, Castelsardo, Orosei, Portoscuso, Teulada, Villaputzu e Villasimius, al fine di migliorare le infrastrutture dei porti turistici, sia in termini di incremento della sicurezza degli stessi porti, ma soprattutto al fine di renderli competitivi in un'ottica di attrazione turistica, in coerenza con gli obiettivi indicati dal Programma Regionale di Sviluppo della Regione Sardegna, dal Documento Unitario di Programmazione della Regione Sardegna 2007/2013, dal Programma Operativo FESR Sardegna 2007-2013, dal Programma Operativo FSE Sardegna 2007-2013.

Con il presente accordo le parti sottoscritte individuano l'opera da realizzare, considerata prioritaria in relazione alla sua fattibilità amministrativa, tecnica ed economica, nonché i soggetti incaricati dall'esecuzione dell'intervento.

Articolo 3

Quadro attuativo ed elenco interventi

Il progetto proposto dall' Assessorato dei Lavori Pubblici e dai Comuni firmatari del presente Accordo (i cui dettagli sono descritti nelle schede intervento Allegato A da 01-10), prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

- Lavori di ripristino funzionale dei fondali del porto canale di Fertilia
- Lavori di riordino di pavimentazioni, impianti, arredi e servizi portuali del porto turistico di Alghero
- Lavori di completamento delle strutture, arredi e servizi del porto turistico di Santa Maria Navarrese
- Lavori di completamento banchinamenti di riva, escavi, piazzali, arredi e servizi nel porto turistico di Calasetta
- Lavori di riordino di pontili, impianti, arredi e servizi portuali nel porto turistico di Castelsardo
- Portualità sostenibile con la riqualificazione delle bocche a mare esistenti nella marina di Orosei
- Lavori di ripristino dei banchinamenti del porto turistico di Portoscuso
- Lavori di ripristino e riordino della infrastruttura portuale di Teulada
- Lavori di completamento delle infrastrutture portuali e manutenzione delle opere esistenti nel porto turistico di Porto Corallo
- Lavori di adeguamento e riqualificazione del porto turistico di Villasimius

Articolo 4

Piano finanziario e Quadro programmatico

Le risorse finanziarie a disposizione per l'attuazione degli interventi ricompresi nell'Accordo, a valere sul del "Fondo per lo sviluppo e la competitività", nel quale sono confluite le risorse di cui all'art. 5 comma 1 della Legge Regionale n. 5 del 28/12/2009, sono le seguenti:

Codice CRP	Denominazione Intervento	Costo investimento	FONTE DI FINANZIAMENTO R.A.S. Art. 5 l.R. 5/2009	
			2011	2012
CRP_19	01 - Lavori di ripristino funzionale dei fondali del porto canale di Fertilia	€ 1.000.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
	02 - Lavori di riordino di pavimentazioni, impianti, arredi e servizi portuali del porto turistico di Alghero	€ 500.000,00	€ 200.000,00	€ 300.000,00
	03 - Lavori di completamento delle strutture, arredi e servizi del porto turistico di Santa Maria Navarrese	€ 900.000,00	€ 300.000,00	€ 600.000,00
	04 - Lavori di completamento banchinamenti di riva, escavi, piazzali, arredi e servizi nel porto turistico di Calasetta	€ 1.000.000,00	€ 300.000,00	€ 700.000,00
	05 - Lavori di riordino di pontili, impianti, arredi e servizi portuali nel porto turistico di Castelsardo	€ 500.000,00	€ 300.000,00	€ 200.000,00

	06- Portualità sostenibile con la riqualificazione delle bocche a mare esistenti nella marina di Orosei	€ 500.000,00	€ 200.000,00	€ 300.000,00
	07 - Lavori di ripristino dei banchinamenti del porto turistico di Portoscuso	€ 400.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
	08 - Lavori di ripristino e riordino della infrastruttura portuale di Teulada	€ 300.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00
	09 - Lavori di completamento delle infrastrutture portuali e manutenzione delle opere esistenti nel porto turistico di Porto Corallo	€ 1.000.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
	10 - Lavori di adeguamento e riqualificazione del porto turistico di Villasimius	€ 900.000,00	€ 300.000,00	€ 600.000,00
TOTALE ATTO		**7.000.000**	**3.000.000,00**	**4.000.000,00**

La Regione si impegna, inoltre, a verificare la possibilità di utilizzare, coerentemente con le regole comunitarie, ulteriori risorse sia di fonte comunitaria che regionale che dovessero rendersi necessarie per il raggiungimento dei risultati previsti dal presente Accordo (anche rinvenienti dal precedente periodo di programmazione comunitaria).

Articolo 5

Impegni dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo *e governance* dell'Accordo

Con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del decreto del Presidente della Giunta con il quale si dà esecutività al presente Accordo, le Parti si impegnano, ciascuna nei limiti sotto indicati, a dare attuazione agli interventi concordati.

- La Regione Autonoma della Sardegna si impegna a concorrere al finanziamento delle opere individuate nel presente Accordo, secondo l'intensità e le forme previste dalla legislazione regionale di settore vigente. L'ammontare del finanziamento regionale, deve ritenersi una stima di massima, facendo fede le risultanze dell'istruttoria tecnica dei progetti condotta dall'assessorato competente per quanto riguarda il costo complessivo e la spesa ammissibile;

- l'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio provvederà a trasferire dal Capitolo SC01.0628 (U.P.B. S01.03.010) a valere sul bilancio 2011-2012, sul capitolo di nuova istituzione, secondo l'articolazione delle annualità prevista nel quadro finanziario dell'Allegato B, e così complessivamente per l'importo di € 7.000.000,00;

- l'Assessorato dei Lavori Pubblici – Servizio Infrastrutture, poiché il presente accordo prevede la realizzazione di Opere di competenza regionale sia a cura diretta che con atto convenzionale, ex art. 6, commi 12 e 13, L.R. n° 5/ 2007 e ss.mm.ii., assumerà i necessari provvedimenti di competenza sul pertinente capitolo di nuova istituzione, sulla base della ripartizione del quadro finanziario previsto nell'Allegato B;

- Il Comune che opera in regime convenzionale si impegna ad assumere tutti i provvedimenti amministrativi di propria competenza, a presentare agli organi competenti per l'approvazione i progetti esecutivi relativi alle

opere pubbliche, nel rispetto della vigente normativa e dell'atto convenzionale e a concluderne la realizzazione secondo l'articolazione temporale riportata nelle schede intervento allegate.

La Regione Autonoma della Sardegna, i Comuni di e il Consorzio Rete Porti Sardegna, in considerazione della rilevanza degli interessi pubblici coinvolti, si impegnano a promuovere armonica e reciproca collaborazione ispirata ai principi di leale cooperazione nell'esecuzione dell'Accordo di programma per la migliore realizzazione degli obiettivi in esso indicati.

Il Centro Regionale di Programmazione, in qualità di soggetto responsabile dell'Accordo si impegna a:

- rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
- verificare le disponibilità finanziarie necessarie per l'attuazione del presente Accordo, in coerenza con quanto previsto per la spesa dei fondi della programmazione comunitaria e unitaria 2007-2013, coordinando e sostenendo il processo complessivo di realizzazione dell'intervento;

L'Assessorato dei Lavori Pubblici, poiché il presente accordo prevede la realizzazione di Opere di competenza regionale provvederà alla realizzazione degli interventi a cura diretta o adotterà i provvedimenti di competenza per la realizzazione degli interventi in regime convenzionale ex art. 6, commi 12 e 13, L.R. n° 5/ 2007 e ss.mm.ii.;

I Comuni di Alghero, Baunei, Calasetta, Castelsardo, Orosei, Portoscuso, Teulada, Villaputzu e Villasimius si impegnano a realizzare, le attività previste nel presente Accordo, garantendo l'ottimale realizzazione dello stesso;

Tutte le parti si obbligano ad attivarsi per il raggiungimento degli obiettivi del presente Accordo.

Articolo 6
Struttura di indirizzo

Ai fini del controllo dell'operatività dell'Accordo è costituita una struttura consultiva di indirizzo composta dai sottoscrittori del presente accordo o loro delegati.

La struttura di indirizzo, in particolare:

- individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'Accordo di Programma, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
- vigila sulla tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma;
- esprime le proprie valutazione sul rapporto attuativo inviato trimestralmente dal soggetto responsabile dell'attuazione, procedendo all'aggiornamento del cronoprogramma ed assumendo ogni iniziativa utile al superamento delle eventuali criticità;
- valuta l'opportunità di eventuali modifiche del Programma e di variazione degli interventi previsti nello stesso, formulate in base a motivate e specifiche esigenze funzionali.

Articolo 7
Monitoraggio

I soggetti attuatori si impegnano a trasmettere al Centro Regionale di Programmazione e all'Assessorato dei Lavori Pubblici, con cadenza trimestrale (al 31 marzo, al 30 giugno, al 30 settembre ed al 31 dicembre di ogni anno), i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico.

Articolo 8
Modalità di trasferimento delle risorse

La procedura di trasferimento delle risorse a carico del Fondo Competitività e Sviluppo in cui sono confluite le risorse di cui all'art. 5 L.R. 5/2009, è a cura dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, come previsto al precedente art. 5. I trasferimenti dal fondo sono effettuati secondo le modalità stabilite per l'erogazione dei finanziamenti dall'art. 6 comma 16 della L.R. 5/2007.

Articolo 9
Ulteriori interventi

Con successivi Atti integrativi, tenuto anche conto degli esiti del monitoraggio, si procederà a definire eventuali ulteriori iniziative coerenti con le finalità dell'Accordo finalizzando a tal fine gli ulteriori fondi statali, regionali, comunitari e privati che si rendessero disponibili.

Articolo 10
Sanzioni per inadempimento

Il responsabile dell'accordo e il responsabile di intervento, qualora accertino inadempienze a carico del soggetto attuatore o degli altri firmatari dell'Accordo provvede a:

- contestare l'inadempienza, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, con formale diffida ad adempiere entro un congruo termine;
- disporre, decorso infruttuosamente il predetto termine, gli interventi necessari, anche di carattere sostitutivo;
- dichiarare l'eventuale decadenza dell'intervento .

A seguito dell'eventuale dichiarazione di decadenza dell'intervento, l'Assessorato dei Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 8 della L. n. 241/90 e s.m.i., comunica al soggetto attuatore l'avvio del procedimento di revoca dell'atto convenzionale.

Saranno a carico del soggetto inadempiente, per le attività oggetto della contestazione, le spese sostenute dalla parti per progetti, studi ed attività svolte fino a quel momento.

Articolo 11

Procedimenti di conciliazione o definizione dei conflitti

Il Soggetto responsabile dell'Accordo di cui all'art. 5, in caso di contrasti in ordine all'interpretazione o all'esecuzione delle obbligazioni previste nell'Accordo medesimo, su istanza di uno dei soggetti interessati dalla controversia, del responsabile d'intervento o anche d'ufficio, invita le parti interessate a rappresentare le rispettive posizioni per l'esperimento di un tentativo di conciliazione.

Qualora si raggiunga un'intesa idonea a comporre il conflitto, si redige processo verbale nel quale sono riportati i termini della conciliazione. La sottoscrizione del verbale impegna le parti all'osservanza dell'accordo raggiunto.

Qualora le controversie permangono, la questione viene rimessa alla struttura di indirizzo di cui all'articolo 6.

Gli eventuali conflitti insorti tra soggetto attuatore e soggetto che realizza l'intervento sono composti così come previsto dal contratto d'appalto.

Articolo 12

Sottoscrizione, effetti e durata

Il presente Accordo sarà sottoscritto dai legali rappresentanti dei soggetti interessati, approvato con decreto del Presidente della Regione Sardegna e pubblicato sul sito istituzionale www.regione.sardegna.it e, in estratto, sul BURAS.

La durata del presente Accordo di programma è stabilita fino al completo raggiungimento degli obiettivi previsti.

Al presente Accordo di programma si allegano i seguenti documenti, che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso: Allegato A) Schede intervento; Allegato B) Quadro finanziario.

Letto, approvato e sottoscritto.

Regione Autonoma della Sardegna
Il Presidente
Ugo Cappellacci

Regione Autonoma della Sardegna
Assessore Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio
Giorgio La Spisa

Regione Autonoma della Sardegna
Assessore Lavori Pubblici
Angela Nonnis

Comune di Alghero
Sindaco
Marco Tedde

Comune di Baunei
Sindaco
Salvatore Corrias

Comune di Calasetta
Sindaco
Antonio Vigo

Comune di Castelsardo
Sindaco
Matteo Giovanni Santoni

Comune di Orosei
Sindaco
Paolo Mula

Comune di Portoscuso
Sindaco
Adriano Puddu

Comune di Teulada
Sindaco
Giovanni Albai

Comune di Villaputzu
Sindaco
Gianfranco Piu

Comune di Villasimius
Sindaco
Salvatore Sanna

Consorzio Rete Porti della Sardegna
Presidente
Franco Cuccureddu